



COMUNITÀ PASTORALE S.GIOVANNI XXIII

Verbale del Gruppo Liturgico

Verbale dell'incontro di martedì 4 febbraio 2020. Santa Bernardetta. Ore 21.00 – 22.30

Presenti: Pasquale Robles, Mariuccia Inverardi, Loretta Beghè, Franca Negri, Ornella Pepe, Luigia Gallo, Andreina Pelullo, Mimma Guidolin, Roberto Garavaglia, Renzo Ceriani, Daniele Oppedisano, Sara Zacchetti, Suor Deborah, Giuseppe Sardella, Gianna Pontarollo, don Giancarlo.

Ordine del giorno:

- Via Crucis di inizio Quaresima
- Quaresimale

In apertura Andreina fa omaggio a tutti di due libri molto graditi e interessanti:

- "I salmi del pellegrino" di Claudio Doglio
- "La liturgia delle ore" di Marco Navoni

e commossi la ringraziamo.

Don Giancarlo usa subito uno dei libri e recitiamo insieme il salmo 120.

Ornella e Luigia propongono di utilizzare il testo che papa Francesco ha fatto preparare da suor Eugenia Bonetti lo scorso anno per la Via Crucis del Venerdì Santo al Colosseo "Con Cristo e con le donne sulla via della croce". Per consentire a tutti di coglierne lo spirito e l'impostazione Ornella ne legge due stazioni.

La proposta è condivisa e apprezzata da tutti così che decidiamo di usare questo testo per la Via Crucis di inizio Quaresima, all'interno della chiesa in Santa Bernardetta, venerdì 6 marzo.

Si passa ad analizzare il modo di celebrare la Via Crucis.

Si decide di non recitare il Padre Nostro, (tra l'altro in latino), dopo ogni stazione, ma solo alla fine della Via Crucis.

Canti: si decide di tralasciare lo "Stabat Mater" (anche questo in latino) e, dopo aver esaminato altre ipotesi, si opta per i canoni di Taizè che tutti conoscono e che consentono di mantenere un clima meditativo.

Daniele chiede se può essere questa l'occasione per recitare il Padre Nostro nella nuova formulazione. Don Giancarlo risponde che in diocesi non è ancora stata presa la decisione di iniziare a recitare questa nuova versione, per cui è meglio aspettare.

Valutiamo insieme "chi fa che cosa". cioè chi legge e chi porta la croce...

Gianna ricorda che qualche anno fa le persone che avevano letto e portato la croce, erano membri di vari gruppi presenti in parrocchia. A suo ricordo era stata un'occasione bella per far partecipare e coinvolgere i diversi gruppi. Propone questa formula per la Via Crucis di inizio Quaresima.

Ornella non è d'accordo su questa idea: secondo lei, il tema e il testo da leggere è molto significativo e importante e occorre che sia letto con molta cura da chi è in grado di leggere in modo appropriato, proprio per rispetto al senso e alle parole che si leggono. Non è un problema di "democrazia" ma di dare il giusto rilievo al modo in cui il contenuto viene letto.



COMUNITÀ PASTORALE S.GIOVANNI XXIII

Verbale del Gruppo Liturgico

Si apre un ampio e acceso dibattito che mette in luce i pro e i contro delle due proposte. Alla fine, chiediamo ai presenti di esprimersi per alzata di mano: a larga maggioranza si decide di accettare la proposta di Gianna, cioè di far partecipare, alla lettura delle stazioni, i gruppi presenti nelle parrocchie.

Si passano in rassegna tutti i gruppi esistenti e se ne scelgono sette; quindi si individuano alcune persone incaricate di fare da referente per ogni gruppo e di individuare le persone adatte per la lettura:

1. Gruppo liturgico (Ornella, Luigia, Franca)
2. Ministri dell'eucaristia (Mariuccia)
3. Catechiste (suor Deborah)
4. Giovani (Daniele)
5. Segretariato d'ascolto (Mina e don Matteo)
6. Gruppo sportivo (Saitta e Gattinara)
7. Gruppo famiglie (Roberto e Attilio Premoli)

Ogni gruppo sarà rappresentato da due lettori e uno che porta la croce e leggerà due stazioni.

Gianna cercherà di tenere i contatti con le persone elencate in modo da coordinare il tutto.

I lettori (due o quattro per ogni gruppo) leggono stando fermi sul presbiterio, mentre il sacerdote, i portacroce e i chierichetti si muovono in processione.

Il testo della Via Crucis verrà mandato in anticipo a Ornella, Luigia e Franca perché decidano come suddividere le 14 stazioni tra i 7 gruppi.

Don Giancarlo comunica che il Quaresimale sarà sul tema "La preghiera in situazione". I predicatori saranno un missionario del Pime, don Marco Gianola cappellano del Policlinico, don BURGIO cappellano del Beccaria, una piccola sorella.

Sintetizziamo i prossimi appuntamenti:

- Venerdì 6 marzo, Via Crucis in chiesa a Santa Bernardetta
- Venerdì 10 aprile, Via Crucis all'aperto nel Quartiere Sant'Ambrogio attorno a San Giovanni Bono (con l'attenzione a pensare un percorso adatto anche a chi ha problemi a camminare a lungo)
- Giovedì Santo, 9 aprile, Messa in Coena Domini a Santi Nazaro e Celso
- Sabato Santo, 11 aprile, Veglia Pasquale a San Giovanni Bono

Dobbiamo verificare con don Gian Piero se i luoghi delle celebrazioni sono quelli previsti.

Ci troveremo martedì **24 marzo a Santa Bernardetta alle 21**, per preparare la Via Crucis del Venerdì Santo.

Per scegliere la Via Crucis del Venerdì Santo chiediamo a tutti di cercare proposte (possibilmente semplici e brevi e facilmente comprensibili, come suggerisce Franca Negri) e di farle conoscere per tempo a tutto il gruppo in modo da facilitare una valutazione ponderata.



COMUNITÀ PASTORALE S.GIOVANNI XXIII

Verbale del Gruppo Liturgico

Ad Andreina chiediamo gentilmente di passare le comunicazioni a Loretta che non dispone della posta elettronica.

P.S.

Tornando a casa, Mariuccia ha fatto notare che abbiamo dimenticato di parlare di due impegni che avevamo preso per i “tempi forti”, e cioè le **intenzioni di preghiera** per le Messe domenicali e la **recita dell’ora media prima della Messa** delle 11.

Siamo molto dispiaciuti di questa dimenticanza.

Vi chiediamo di esprimere via mail il vostro parere a riguardo: andiamo avanti? sospendiamo? cambiamo qualcosa?